

ZOPPOLA (Pn). Il castello.

Il *castrum de Zaupolis* forse fece la sua comparsa attorno al mille; tuttavia la prima citazione è un atto del 6 ottobre 1103 nel quale Alpuino di Zaupola acquistava, con la consorte, da Ubaldo e Giovanni da Castions i beni ed i diritti di quel sito.

Nel 1186 una bolla papale di Urbano III nominava la pieve di Zoppola, di conseguenza un borgo doveva già esistere.

Almeno dal 1360 Zoppola, insieme a Pordenone, era una di quelle enclavi imperiali asburgiche in territorio friulano. Infatti la conferma del castello a Nicolò, figlio di Bartolomeo, e ad Enrico, figlio di Marussio, veniva dal duca Rodolfo IV d'Austria.

Che però questi fisicamente fossero fedeli al loro duca non ci è dato saperlo; difatti trovandosi così isolate è possibile che i loro signori si atteggiassero da autonomi.

Nel 1388 il duca Alberto d'Austria infatti pretendeva fedeltà da Nicolò di Zoppola; la sua risposta tuttavia non ci è pervenuta. Nel frattempo la famiglia degli Zoppola si estinse e nessuno venne ad occuparne il castello.

Il patriarca Antonio Panciera cercò di interporre, alla fine dovette convincere i suoi fratelli Natale, Franceschino e Nicolò ad acquistare nel 1405 castello e giurisdizione.



Dal 1420 il Friuli passò sotto il dominio veneto ed i signori rimasero pacificamente i Panciera.

Il maniero appartiene ancora oggi alla famiglia Panciera.

Il castello era circondato da una triplice cinta di mura e di fosse alimentate da una roggia perenne denominata Zoppoletta. Vi si accedeva da tre piccoli ponti ed attraverso un ponte levatoio.

La torre maestra, in parte ricostruita nel 1900, è stata mozzata in seguito al terremoto del 1976.

Nel cortile interno sono presenti affreschi attribuiti a Pomponio Amalteo, che impreziosiscono le arcate ed i poggiali del castello. All'interno molte stanze sono

affrescate; in particolare lo studiolo del cardinale Antonio Panciera presenta degli affreschi di Giovanni da Udine.

In tutti i locali

inifattura.



Dipinto di Raffaello De Gottardo (

<https://www.ilfotomatico.com/pordenone-castelli-libro/>) *Bibliografia:* ? Miotti T. 1980, pp. 463-473.

Info: Via Antonio Romanò, 7, 33080 Zoppola PN

? <http://www.comune.zoppola.pn.it/>

? tel. 0434577511

Autore: William Sambo

Immagini: Roberto Mazzoli, pordenonewithlove.it